

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 36/2022
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE
PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA
PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO
Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	8.30 - 10.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)

Fuori di questo orario, per Messe, documenti e urgenze
telefonare alla Canonica del Carmine al 0432/501465

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

Domenica 23 Ottobre

30ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

*“Chiunque si esalta sarà umiliato
e chiunque si umilia sarà esaltato”*

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Ore 9.45.00: S. Messa con battesimo
di Cortigiani Nicole e Gigliotti Riccardo (*Laipacco*)

Ore 17.00: Concelebrazione eucaristica presieduta
dall' Arcivescovo in occasione della Giornata del
Voto Cittadino (*Santuario della Madonna delle Grazie*)

Mercoledì 26 Ottobre

Ore 19.30: Incontro di alcuni componenti della
Giunta del Consiglio Pastorale con l'Arcivescovo
in preparazione della Visita Pastorale

Giovedì 27 Ottobre

Ore 19.00: Gruppo di Riferimento Parrocchiale
del Carmine (*Carmine*)

Domenica 30 Ottobre

31^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

"Tutti mormoravano: E' entrato nella casa di un peccatore"

Ore 11.00: S. Messa con battesimo di
Ambra Vidoni (*S. Paolino*)

AVVISI E NOTE

Comunità in festa. Questa domenica la comunità parrocchiale di Laipacco è nella gioia per due nuovi cristiani che entrano fare parte della Chiesa, famiglia di Dio in Gesù. Si stringe con affetto e simpatia ai genitori e ai parenti di Nicole e Riccardo e li accompagna con la preghiera in questa scelta così bella e importante per i loro figli.

Giornata Missionaria Mondiale. E' celebrata in tutta la Chiesa questa domenica e ha per tema: "Di me sarete testimoni". Così Papa Francesco: "Cari fratelli e sorelle, continuo a sognare la Chiesa tutta missionaria e una nuova stagione dell'azione missionaria delle comunità cristiane. E ripeto l'auspicio di Mosè per il popolo di Dio in cammino: "Fossero tutti profeti nel popolo del Signore!". Sì, fossimo tutti noi nella Chiesa ciò che già siamo in virtù del battesimo: profeti, testimoni, missionari del Signore! Con la forza dello Spirito Santo e fino agli estremi confini della terra". Alla Messa prefestiva del Carmine per una riflessione missionaria interviene Silvia Cotula, del Centro Missionario Diocesano, e alla messa festiva di domenica suor Teresa Nang Mya Sein, suora Birmana della Comunità religiosa della Provvidenza di via Scrosoppi. Le offerte raccolte durante le Messe saranno devolute alle Pontificie Opere Missionarie per soccorrere le comunità cristiane bisognose di aiuti.

Voto cittadino. Questa domenica alle ore 17 nel Santuario della Beata Vergine delle Grazie, a Udine, si rinnova il voto cittadino con una solenne concelebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo di Udine, mons. Andrea Bruno Mazzocato, che avrà al suo fianco i parroci della città. Istituito nel 1555 per debellare la peste, il Voto cittadino è stato ripetuto più volte nei momenti di grandi tragedie e difficoltà che hanno segnato la storia della città, come la diffusione del colera e lo scoppio della seconda guerra mondiale. Dopo due anni di pandemia, di limitazioni e sacrifici, altre emergenze pesano sugli animi dei fedeli. Per l'occasione, come da tradizione, si riuniranno autorità civili e religiose per un significativo omaggio alla Madonna e chiedere, an-

cora una volta, la sua protezione su Udine. Tutti i parrocchiani che possono, sono invitati a partecipare.

Raccolta di firme. L'iniziativa, promossa e portata avanti da alcune mamme in rappresentanza dei 900 genitori interessati al servizio e volta alla richiesta della non chiusura dell'ambulatorio pediatrico di Via del Pozzo, ha portato in due settimane a oltre 500 firme. Sono state consegnate al Direttore del Distretto Sanitario, il quale ha incontrato una rappresentanza di mamme per presentare loro la situazione e le possibili soluzioni a breve e a medio termine attualmente allo studio. Un ruolo importante hanno avuto le nostre parrocchie nel sostenere concretamente l'iniziativa aderendo alla raccolta di firme. Si ringraziano tutti coloro che vi hanno partecipato.

Visita Pastorale dell'Arcivescovo. Al fine di valorizzare il nuovo assetto delle Collaborazioni pastorali, l'Arcivescovo ha deciso di compiere in esse e per esse una Visita Pastorale. Lo stile della Visita, voluto da mons. Andrea Bruno, sarà quello dell'ascolto, del dialogo e dell'incoraggiamento. Dato che sono 54 le Collaborazioni pastorali la Visita del Vescovo si articolerà su due mezze giornate: sabato pomeriggio e domenica mattina. Nella nostra Collaborazione Pastorale Udine Sud Est si svolgerà sabato 19 e domenica 20 novembre. Per organizzare le modalità della Visita pastorale una rappresentanza della Giunta del Consiglio Pastorale di Collaborazione assieme al Parroco si incontrerà con l'Arcivescovo mercoledì prossimo. A seguire ci sarà la riunione del Consiglio Pastorale di Collaborazione e si darà comunicazione dettagliata agli operatori pastorali e a tutti i parrocchiani.

IL VANGELO DELLA DOMENICA

(Lc 18,9-14)

Il significato della parabola emerge chiaramente se si comprendono i personaggi. Il fariseo è il pio giudeo: prega in piedi senza ostentazione né ipocrisia, apre il cuore a Dio per presentargli la sua vita onesta. Osserva i precetti della legge, evita i peccati, digiuna e paga la decima. Può essere biasimato solo per l'orgoglio. Il pubblicano è un ladro e uno sfruttatore noto a tutti, dissangua i poveri imponendo tasse esagerate e a Dio può presentare solo il carico dei propri peccati. Entrambi di fronte a Dio sono chiamati a convertirsi: il fariseo deve essere un po' più umile; il pubblicano restituire quanto ha rubato e osservare la Legge. La conclusione della parabola, perciò, potrebbe sorprendere: perché è giustificato un peccatore e condannato un giusto? Il rovesciamento del giudizio non riguarda il comportamento morale dei due: Gesù non dice che il pubblicano era buono e il fariseo cattivo e bugiardo. Il pubblicano peccatore è reso giusto da Dio, mentre il fariseo se ne torna a casa senza

che Dio sia riuscito a renderlo giusto. E ciò accade per uno scorretto atteggiamento di fronte a Dio. Gesù, infatti, dimostra che il fariseo si pone davanti a Dio presentando le proprie opere buone per ricevere la giustificazione come merito e compenso. Dovrebbe, invece, ringraziare Dio perché lo ha guidato sulla strada del bene e della felicità. La salvezza non può essere guadagnata, ma solo ricevuta in dono. Il fariseo deve rinunciare alla sua falsa idea di un Dio "contabile" che prende nota delle opere buone e cattive, che premia e castiga. L'affermazione finale di Gesù è dunque rivolta ai cristiani che pensano di poter accumulare meriti davanti a Dio e finiscono inevitabilmente per disprezzare gli altri. Altrettanto evidente è l'invito a farsi povero tra i poveri, debitore fra i debitori per poter ricevere in dono dal Signore la salvezza.

Preghiera

*Non li hai scelti a caso, Gesù,
i due personaggi della parabola.*

*Il primo è un osservante,
uno che non solo rispetta i comandamenti,
ma addirittura fa di più:
lo zelo lo spinge a essere scrupoloso
e a non accontentarsi delle norme comuni.*

*L'altro è esattamente il contrario:
calpesta la legge di Dio,
imbrogliava, ruba, approfitta dei più deboli,
per arricchirsi alle loro spalle.*

*La preghiera dei due è diversa,
tanto quanto il loro comportamento,
ma il tuo giudizio è del tutto
sorprendente, sconcertante.*

*Sì, tu affermi che il pubblicano
è stato ascoltato da Dio
e ha ricevuto su di sé la misericordia,
che lo ha mandato via trasformato.*

*Il fariseo, invece, gonfio di presunzione
per i meriti accumulati nel tempo,
è tornato a casa così come era partito.
Dio non ha potuto operare nella sua esistenza,
impermeabile a una relazione autentica,
lontana da quell'umiltà
che consente a Dio di cambiarci il cuore.*